

ne facciamo gran caso ma è necessario che ad ogni modo el retorni subito et de ciò ne preghiamo assai la prefacta vostra M. ad cujus vota parati sumus. Mantuæ XV february. 1458.

Ludovicus marchio Mantuæ et ducas locumtenens generalis.

(al di fuori) Magnifico tamquam fratri nostro carmo comiti Francisco de Archo.

ANNOTAZIONE

(1) — Può suppersi che Giovanni Pietro da Figino fosse capace ingegnere se tanto stava a cuore al Marchese di Mantova averlo presso di sè per affidargli la esecuzione di molti lavori. Gio. Pietro fu padre a *Fizino* ed avo a Camillo che al 25 di novembre del 1535 *de età mese uno fiol de Fizino de Figini depictore morite in cont. pusturla* (così leggesi nel Necrologio di Mantova). Nè il nostro ingegnere può in alcun modo venire confuso con l'altro Giovan Pietro Figino che al secolo XVI esegui in Milano eccellenti lavori in azzimina.

— N.º 7. —

Lettera scritta all' otto di Settembre del 1458 da Rolandino dalla Volta (1) al Marchese Lodovico Gonzaga. (2)

Illustrissime princeps et excme Dñe. Dñe mi singularissime.

Acciò la Ill. Celsitudine vostra remanga advisata de quanto sè facto, advixo quella che a Gonzaga se ge lavorato, et tuttora se ge lavora in modo che i dui rivolti sotto la camera sono facti, come la finestra et così secondo richiede el bisogno e vi si è dicto; al camino quel è zia tirato di sopra del solaro tuttora si vada da l'insuso lavorando; i ligni armati sono facti in bona forma e adi 11 del presente si metteranno suxo, i travelli sono conxi come lioncelli che non se averà se no a metterli suxo e così se farà presto el solaro; e non dubito che la Illre Celsitudine Vostra la trovarà alla tornata in bona forma, e dico de potervi abitare sel non s'averà rispetto alle smaltadure fresche (3) — Mantua 8 settembre 1458.

Servus fidelissimus Rolandinus de la Volta.

(al di fuori) Illmo principi et excel. Dño Ludovico marchioni Mantuæ et locum tenenti generali, Dño meo singularissimo.

ANNOTAZIONI

(1) — Rolandino dalla Volta aveva carica allora di *fattore generale Marchionale*.

(2) — Questa lettera fu con poche varietà egualmente pubblicata dal Gaye nel *Carteggio inedito di artisti ecc. Firenze, 1859*, al Tomo 1 a pag. 190.

(3) — Lo Schivenoglia (Cronaca che non ha molto fu per la prima volta da noi pubblicata nel tomo II della *raccolta di cronisti e documenti storici Lombardi inediti* fatta per cura del professore Giuseppe Müller, *Milano 1857*) narra che: » de lano 1468 se comenzo el palazzo de Gonzaga, zoe in lo chastello » de Gonzaga perchè el ducha de Milano volia vegnire a vederlo e darse piasure in quel paiexe » ecc. Dal che si deve argomentare che la fabbrica indicata nella lettera testè riferita avesse servito soltanto a principio di altra più vasta che fu edificata dieci anni dopo.